



TRIBUNALE AMMINISTRATIVO REGIONALE PER LE MARCHE
Ancona

Decreto S.G. N°212/2022

OGGETTO: Fornitura di servizi postali di spedizione della corrispondenza affrancata mediante conto di credito - Periodo n. 36 mesi dal 01.01.2023 al 31.12.2025 - Procedura di affidamento diretto art.36, comma 2 lett. a), D.Lgs. 50/2016 tramite Trattativa Diretta sul MEPA. Società POSTE ITALIANE S.P.A. - CIG **Z1E392D3FD**. Capitolo di spesa N°2293. **Provvedimento di aggiudicazione ed approvazione del contratto.**

IL SEGRETARIO GENERALE

Dr. Emanuela Gentilezza

Vista la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e succ. modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato 6 febbraio 2012, recante “Regolamento per l’esercizio dell’autonomia finanziaria da parte della Giustizia Amministrativa”, come modificato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 46 del 12 settembre 2012 e n. 225 del 10 novembre 2020;

Vista il D.L. 52/2012 conv. dalla legge n. 94/2012 recante “Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica” e in particolare l’art. 7, comma 2, che ha introdotto l’obbligo per le amministrazioni pubbliche di cui all’art. 1 del D.Lgs. n. 165/2001 di fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione per gli acquisti di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilievo comunitario;

Visto l’art. 1, comma 1, del D.L. 95/2012 conv. dalla legge 7 agosto 2012, n.135, che dispone la nullità dei contratti stipulati in violazione all’art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, nonché dei contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla Consip S.p.a.;

Visto il Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50, recante “Attuazione delle Direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”, e s.m.i. e la legge 14 giugno 2019, n. 55 di conversione del D.L. n. 32/2019, denominato “Sblocca Cantieri”;

Vista la Direttiva del Segretario Generale della Giustizia Amministrativa N°3 del 19 giugno 2017 recante “Direttiva per l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.Lgs. 50/2016 come modificato dall’art.25 del D.Lgs. 19 aprile 2017, n.56)”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio di Stato del 16 marzo 2018 n.9 recante “Regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia Amministrativa”, come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio di Stato n.251 del 22 dicembre 2020;

Vista la circolare del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 18.10.2019 prot.n°16361, con la quale è stato comunicato che a decorrere dal 1° gennaio 2020 le spese postali per l’affrancatura della corrispondenza non saranno più liquidate dall’Amministrazione centrale e che gli oneri graveranno sul piano gestionale di ciascuna sede, per cui ogni TAR dovrà attivare le procedure necessarie per l’affidamento di tali servizi;

Dato atto che in data 31 dicembre 2022 andrà a scadere il contratto informatico-T.D. N°1094373 stipulato in data 11.12.2019, prot.N°2886, CIG ZCD2A6CDBA, generato dal sistema MEPA, con la Società **POSTE**

ITALIANE S.P.A., Viale Europa 190 – 00144 Roma, C.F. 97103880585 - P.I. 01114601006, per la fornitura dei servizi di spedizione corrispondenza (da 0 a 2 kg) e pacchi (da 0 a 20 kg) con modalità di affrancatura mediante “conto di credito”, per la durata di n.36 mesi con decorrenza dal 01.01.2020, al costo triennale di € 1.500,00, operazioni esenti da IVA ex art. 10, comma 1, punto 16) del DPR 633/1972, ai patti di cui alle Condizioni generali allegate al contratto (rinnovo solo su richiesta espressa da parte del T.A.R., listino delle tariffe dei Servizi Postali Universali vigenti, maggiorate del 15% sulla base di quanto disposto dall’art. 48 del D.P.R. n. 655/1982 e dal D.M. 21 giugno 1990, fatturazione mensile posticipata e pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura);

Considerato che è stato attivato il conto di credito n. **30084729-002** intestato al Tribunale Amministrativo Regionale per le Marche per la spedizione della corrispondenza tramite “bolgetta” presso l’Ufficio postale di Ancona, Banchina “*Giovanni Da Chio*”, indirizzo Banchina Nazario Sauro-Ancona;

Dato atto che il punto 3 delle Condizioni Generali allegato al suddetto contratto prevede che “*Il rapporto contrattuale avrà la durata di N^36 mesi con decorrenza dal 01.01.2020 e potrà essere rinnovato solo su richiesta espressa da parte del T.A.R. agli stessi patti e condizioni*”;

Considerato che il RUP ha rappresentato l’esigenza di procedere al rinnovo triennale della fornitura dei servizi postali con la soc. POSTE ITALIANE S.p.a., al fine di garantire il regolare svolgimento dell’attività istituzionale di questo Tribunale, in ragione della specificità del servizio, nonché della modalità semplificata di affrancatura e della massima funzionalità stante la vicinanza dell’Ufficio postale alla sede del TAR;

Accertato che non sono attive convenzioni Consip con caratteristiche dei prodotti e servizi corrispondenti al fabbisogno;

Evidenziato che la spesa per il periodo di rinnovo considerato, può essere quantificata nella misura complessiva di € 1.500,00 (esente da IVA ex art. 10, comma 1, punto 16 del DPR 633/1972 comprensivo di ogni onere e spesa), la cui previsione di spesa annuale per i servizi in oggetto è stata inserita ed approvata con il Fabbisogno triennale 2023/2025;

Vista la determina a contrarre S.G. N^22/2020 del 19.12.2022, con cui è stata attivata la procedura di rinnovo dei servizi di spedizione in conto di credito con la società Poste Italiane Spa per ulteriori n. 36 (trentasei) mesi, con decorrenza 01.01.2023, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in essere, mediante lo strumento telematico di trattativa diretta-T.D. del MePA per una spesa non superiore a € 1.500,00, comprensiva di ogni onere e spesa, provvedendo all’acquisizione del Codice identificativo Gara (CIG) N^Z1E392D3FD;

Preso atto che con la stessa determina non è stato disposto l’accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all’art.113 del D.Lgs.n.50/2016, in quanto trattasi di procedura di rinnovo contrattuale, come previsto dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato;

Vista la richiesta del 19.12.2022, prot. n. 3111, inviata alla società POSTE ITALIANE di rinnovo della fornitura dei servizi di spedizione della corrispondenza e dei pacchi con modalità di affrancatura mediante “conto di credito” n. 30084729-002, agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto in oggetto, per la durata n. 36 (trentasei) mesi, dal 01 gennaio 2023 al 31 dicembre 2025.;

Dato atto che il RUP ha provveduto ad accertare se nella Sezione “Pubblicazioni” del sito dell’Anac vi sono determinazioni dei costi standardizzati per la fornitura del suddetto servizio;

Preso atto che, per la stipula del contratto, non si ritiene necessario acquisire la preventiva autorizzazione alla spesa da parte del competente Ufficio centrale, giusta nota del Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa prot.n.10426 del 10.07.2019;

Preso atto che è stata avviata la procedura per l’acquisizione dei servizi in oggetto, di cui all’art.36, comma 2 lett. a) del D.Lgs. N^50/2016, mediante trattativa diretta sul MePA rivolta alla Società POSTE ITALIANE;

Vista la Trattativa diretta N^3363244 del 20.12.2022, prot. N^3122, avente ad oggetto “Fornitura dei

servizi postali per corrispondenza affrancata per la durata di anni tre (dal 01.01.2023 al 31.12.2025)”, generata dal sistema telematico MEPA, CIG **Z1E392D3FD**, con cui la Società **POSTE ITALIANE S.P.A.**, Viale Europa 190 – 00144 Roma, C.F. 97103880585 - P.I. 01114601006, è stata invitata a presentare un'offerta economica per un importo massimo complessivo fissato in € 1.500,00, comprensivo di ogni onere e spesa;

Dato atto che alla scadenza di presentazione dell'offerta, si è proceduto all'esame della stessa, da cui è risultato quanto segue:

Società	C.F.	P.IVA	Sede Legale	Offerta formulata
POSTE ITALIANE S.P.A.	97103880585	01114601006	ROMA	€ 1.500,00

Visto il contratto informatico-T.D. N^3363244 stipulato in data 27.12.2019, prot.n^3171, CIG **Z1E392D3FD**, generato dal sistema MEPA, con la Società **POSTE ITALIANE S.P.A.**, Viale Europa 190 – 00144 Roma, C.F. 97103880585 - P.I. 01114601006, per l'affidamento dei servizi di spedizione corrispondenza (da 0 a 2 kg) e pacchi (da 0 a 20 kg) con modalità di affrancatura mediante “conto di credito”, al costo triennale presunto di € 1.500,00, operazioni esenti da IVA ex art. 10, comma 1, punto 16) del DPR 633/1972 e comunque comprensivo di ogni onere e spesa, ai patti di cui alle Condizioni generali allegate: durata contrattuale dal 01.01.2023 al 31.12.2025, listino delle tariffe dei Servizi Postali Universali vigenti, maggiorate del 15% sulla base di quanto disposto dall'art. 48 del D.P.R. n. 655/1982 e dal D.M. 21 giugno 1990, fatturazione mensile posticipata e pagamento entro 30 giorni dalla data di ricevimento della fattura;

Vista la nota del Segretario Delegato per i TT.AA.RR. del 16.12.2022 prot.n. 53968, acquisita in atti in data 19.12.2022 prot.n.3096, con cui è stata comunicata l'approvazione del fabbisogno triennale 2023-2025 da parte del CPGA e l'assegnazione dei fondi per l'esercizio 2023;

Considerato che, sulla base dell'esigibilità dei pagamenti previsti nel periodo contrattuale, trattasi di oneri pluriennali esigibili negli esercizi finanziari-2023-2024-2025-2026 da imputare sul capitolo di spesa n. 2293 “Spese postali e telegrafiche”;

Considerato che, al fine di procedere alla registrazione dell'impegno IPE sul sistema contabile Sicoge, occorre trasmettere la scheda IPE all'Ufficio centrale competente;

Precisato che la spesa da sostenere è funzionale al buon andamento della struttura amministrativa e proporzionale allo scopo del servizio da garantire per la durata di n^3 anni;

Acquisito il D.U.R.C. da parte di questa stazione appaltante, prot. n. 2657/2022 emesso in data 07.11.2022 con scadenza 08.02.2023;

Accertato che la Società assuntrice della fornitura è in possesso dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni in materia;

DECRETA

1)- di affidare come si affida, il servizio di spedizione della corrispondenza e pacchi con modalità di affrancatura mediante “conto di credito” per il periodo 01.01.2023-31.12.2025 alla Società **POSTE ITALIANE S.P.A.**, C.F. 97103880585 - P.I. 01114601006, Viale Europa 190 – 00144 Roma, per la spesa complessiva di € 1.500,00, comprensivo di ogni onere e spesa, come indicato in premessa che costituisce parte integrante e sostanziale anche se materialmente non riportata;

2)- di dare atto che è stato stipulato in data 27.12.2022 il contratto informatico-T.D. n^3363244 - prot.n^3171, generato dal sistema telematico “acquistinretepa” e trasmesso on line, allegato alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

3)- di dare atto che il contratto è sottoposto a condizione risolutiva, ai sensi dell'art. 1456 del C.C., per cui le parti concordano che il prezzo praticato sarà adeguato al miglior corrispettivo nel caso di intervenuta disponibilità della convenzione CONSIP che preveda condizioni economiche più vantaggiose rispetto a quelle praticate sul

contratto stipulato. La risoluzione del contratto avverrà di diritto quando la parte interessata dichiarerà all'altra che intende valersi della clausola risolutiva espressa;

4)- di disporre che si provvederà con successivo provvedimento all'assunzione dell'impegno di spesa pluriennale ad esigibilità (IPE) sul capitolo N°2293 "Spese postali e telegrafiche" - piano di gestione 15 dello Stato di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

5)- di dare atto che il pertinente CIG è: **Z1E392D3FD**.

6)- di dare atto che non si procederà all'accantonamento della somma relativa alla quota incentivante del 2% da destinare alle funzioni tecniche svolte dai dipendenti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.113 del D.Lgs.n.50/2016, come dal Piano per la ripartizione degli incentivi per funzioni tecniche adottato con decreto n.310 del 13.12.2019 dal Presidente del Consiglio di Stato.

Il presente decreto sarà trasmesso all'Ufficio Centrale di Bilancio e di Ragioneria e sarà pubblicato sul sito istituzionale della Giustizia Amministrativa-sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 29, comma 1, D.lgs 50/2016.

Ancona, 28 dicembre 2022

IL SEGRETARIO GENERALE